

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 08 SETTEMBRE 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

Sommario

ΤI	RASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 08 SETTEMBRE 2020	1
	APPELLO INIZIALE ORE 16.30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 18:10	2
	PRESIDENTE STURIANO	2
	PRESIDENTE STURIANO	2
	ASSESSORE ACCARDI	3
	PRESIDENTE GALFANO	7
	CONSIGLIERA ARCARA	7
	PRESIDENTE GALFANO	
	ASSESSORE ACCARDI	7
	PRESIDENTE GALFANO	8
	ASSESSORE ACCARDI	9
	PRESIDENTE GALFANO	10
	ASSESSORE ACCARDI	10
	PRESIDENTE GALFANO	10
	ASSESSORE ACCARDI	10
	PRESIDENTE GALFANO	11

APPELLO INIZIALE ORE 16.30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 18:10

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 13 Consiglieri Comunali. Quindi, siamo in presenza del numero legale. Dovremmo iniziare dalla delibera "approvazione tariffe TARI", però ancora non è pervenuto l'emendamento da parte degli uffici con i relativi pareri da parte dei revisori contabili. Quindi, bisognerebbe procedere con la trattazione del piano triennale delle opere pubbliche per il periodo 2020-2022. Non possiamo trattare la delibera tariffe TARI, perché attendiamo il parere dei revisori contabili relativamente agli emendamenti presentati dagli uffici, perché c'era lo spostamento tra le altre cose della data di scadenza, in questo momento non sono arrivati. Quindi, dovremmo iniziare a trattare il piano triennale delle opere pubbliche. Non vedo l'amministrazione e non vedo nemmeno gli uffici per la relazione quantomeno sul piano triennale delle opere pubbliche. Quindi, onestamente mi trovo pure io questo momento in difficoltà, la seduta di oggi non è una seduta programmata e fra le altre cose ci siamo dovuti riunire oggi, perché è venuto meno il numero legale ieri, domani c'era già un'ulteriore seduta di Consiglio. Però considerato, colleghi, che c'è una scadenza domani che è quella della presentazione delle liste, capisco che ognuno di noi, chi perché è responsabile delle liste dovrebbe... Iniziamo a fare relazionare... Consiglieri, iniziamo... Io direi di incardinare il piano triennale delle opere pubbliche, le diamo la possibilità di fare una relazione, non vedo gli uffici, vediamo se possiamo averli anche domani possibilmente, perché domani dovremmo essere un pochettino tutti più sereni e tranquilli perché le liste sono state presentate e non c'è più nemmeno il problema della... Purtroppo è un problema che riquarda tutti, non posso annullare la seduta di oggi perché se potevo... Quindi, facciamo una cosa, lei inizia la discussione di carattere generale, Assessore, 10 minuti, un quarto d'ora, mezz'ora, quello che serve, per incardinare il piano e poi io ho chi mi sostituirà e successivamente alla relazione dell'Assessore chiudiamo la seduta e aggiorniamo a domani pomeriggio in modo tale che ci possiamo confrontare anche con i dovuti uffici. Se siamo tutti d'accordo, amministrazione anche, procediamo in questa direzione. Assessore, approvazione programma triennale opere pubbliche

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Sì, condivido, così magari iniziamo con la parte generale, con la parte che avevo già preparato e poi con gli uffici faremo in modo di approfondire, perché sappiamo che certamente oggi è una giornata un po' particolare per tutti, ci accomuna a 360 gradi, quindi le polemiche oggi non servono assolutamente. Signor Presidente del Consiglio, signor Consiglieri, pubblico e stampa, oggi è in trattazione una delle più importanti delibere propedeutiche al bilancio, il piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, come oramai noto il piano triennale ha subìto una modifica legislativa già per la verità lo scorso anno, infatti fino alla programmazione 2018-2020 tale atto deliberativo è stato redatto secondo le disposizioni di legge dettate dalla Legge Regionale 12 del 2011 e dal decreto sensoriale 10/8/2012. Il seguente piano triennale invece è stato redatto secondo il decreto del MIT numero 14 del 16/1/2018 che letteralmente individua ed esplicita le istruzioni per la relazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e delle forniture e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 2016. Tale decreto disciplina pertanto le fasi operative e gli schemi ed allegati da seguire al fine di redazione del piano triennale. Fatta questa giusta premessa ed omettendo di entrare in dettagli tecnici che credo esulano da tale contesto, che comunque eventualmente saranno trattati se richiesti dal dirigente del settore, come abbiamo già detto, la relazione era già pronta quando magari domani ci saremmo potuti e ci saranno pure i dirigenti e le posizioni organizzative, per questa ragione ho voluto e vorrò domani la presenza di tutte le PO e del dirigente per entrare nei dettagli tecnici che non possiamo fare adesso, in quanto rappresento esclusivamente la parte politica. Come oramai noto il piano triennale si compone di un elenco annuale dell'anno 2020 con fondi del 2020 e dalla scheda B servizi e forniture sempre della stessa annualità. Dal piano triennale inoltre si evince un primo elenco riportante il vecchio piano triennale che se richiesto dagli uffici potranno elencare appunto domani lo stato di avanzamento dei lavori, gare aggiudicate, gare che sono in fase di aggiudicazione, gare che devono essere mandate a (inc.) e tutte quelle procedure che sono di carattere squisitamente tecnico e che i nostri funzionari saranno a disposizione dell'aula consiliare per tutti i chiarimenti necessari. Poi sono elencati una serie di interventi a media programmazione 2021-2022 che non presenta ovviamente una copertura economica annuale, in quanto sono posticipati negli anni successivi e che poi nel dettaglio saranno elencati secondo un ordine cronologico quando ripeto i tecnici prenderanno parola per esplicitare

il piano nella composizione strutturale dello stesso. Per questa stessa ragione, come ho già detto, domani questo si tratterà. Il mio intervento svolge principalmente alla descrizione degli interventi annuali del 2020 in cui c'è copertura finanziaria, indicando per settori gli importi proposti e l'origine della fonte di finanziamento e questo poi sarà oggetto di eventuale emendamento non appena sarà noto il tipo di intervento, il tipo di finanziamento e il tipo di copertura. L'importo della programmazione annuale nel 2020 del presente programma triennale delle opere pubbliche ammonta a 13.309.000,96 di cui 11.891.000 per lavori e 1.418.000,20 per essere precisi per forniture e servizi, per un totale come già detto di 13.309.000,96 milioni di euro. Inoltre tali importi che sembrano dei numeri, poi quando andremo ad analizzare singolarmente le singole opere, entrando nello specifico possiamo capire, adesso non l'ho fatto in questa maniera, vi spiego, vi illustro come ho proceduto, saranno indicate nei singoli interventi di carattere generale, l'edilizia scolastica, piuttosto che immobili comunali, strade e interventi di altro tipo. Pertanto possiamo dire che in questi 11.891.000 circa le fonti di finanziamento sono così suddivise: 530.000 euro come spesa corrente, 986.000 euro come ristoro per la collocazione di pale eoliche, sapete perfettamente che c'è stata... ci sarà una fornitura e un'installazione di un impianto eolico a Marsala e per questo la ditta... era un vecchio progetto datato, adesso abbiamo già stipulato la convenzione con questa ditta e il Comune riceverà un importo di oltre 1 milione di euro, adesso non ricordo se 1.100.000 o 1.050.000 o qualcosa del genere e questi possono essere utilizzati solo ed esclusivamente per interventi di efficientamento energetico e di questo tipo, non possono essere utilizzati per altro. È un problema che ci eravamo posti, ma è così. Poi 250.000 euro la legge 208, le cosiddette ahimè multe che provengono dagli introiti dei vigili urbani, poi 550.000 euro i trasferimenti regionali al bilancio comunale che sarebbero i trasferimenti della Regione che poi rientrano in quelli che sono il cosiddette bilancio comunale e poi 300.000 euro, questa è una voce nuova che voi trovate nell'elenco delle fonti di finanziamento che la prima volta io stesso quando l'ho visto ho chiesto agli uffici e poi ci siamo ricordati da che cosa provengono, questi 300.000 euro sono soldi che sono stati trattenuti ad un'impresa per lavori eseguiti o non in regola o parzialmente seguiti e mi riferisco al nuovo tribunale. Quindi, questa amministrazione è giusto dirlo, ha trattenuto a quest'impresa in fase di collaudo, evidenziando lacune e lavori non eseguiti 300.000 euro e quindi sono stati inseriti... troverete come avete avuto modo pure di vedere evidentemente quando avete trattato il piano triennale, questo elenco in cui "fonti private" che mi ha lasciato un po' così, ma sono legati a queste 300.000

euro. Poi 620.000 euro sono le previsioni della Bucalossi per le attività produttive di edilizia comune, i soldi che si introitano al fine di poter presentare le progettazioni, poi 1.400.000 euro di fondi... di proposta di contrarre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e la cifra più grossa dal punto di vista personale mi fa piacere, perché è stato il frutto di tanto lavoro anche mio, sono 7.255.000 euro i fondi dovuti a finanziamenti (inc.) 2014-2020, per questo a differenza dei soldi del piano triennale, questo ha portato a compimento di alcuni interventi di finanziamenti e abbiamo un piano triennale di 13 milioni che al primo colpo sembrava possibile ovviamente con i fondi comunali, perché non credo che si poteva arrivare a queste cifre. Poi per quanto riquarda invece i servizi e forniture che questo è un altro allegato che dal 2018 con la legge poc'anzi citata, il piano triennale ha con questo allegato che pubblichiamo servizi e forniture, anche per questo abbiamo 300.000 euro che provengono dal bilancio comunale, 310.000 euro per spesa corrente, 78.000 euro sull'eolico, 260.000 euro 208 sono cifre che vanno a sommarsi a quelle precedenti, 174.000 euro anche questi fondi (inc.) 2014-2020 e 100.000 euro di trasferimenti regionale al bilancio, per un totale di 1.418.000 euro che sommati agli 11 milioni e rotti di poc'anzi detti portano all'importo di 13 milioni e rotti di euro che è il piano triennale nella sua complessità annuale che sarà oggetto della trattazione che faremo quando entreremo nello specifico e che poi sarà oggetto di discussione e di valutazione di questo Spettabile Consiglio nella sua assoluta discrezionalità. Inoltre, saranno presenti e sono alla firma dei revisori contabili un emendamento di circa 500.000 euro che sono fondi che sono arrivati recentemente legati dall'emergenza Covid per quanto riguarda manutenzione ordinaria delle scuole e questo un emendamento che non so se è arrivato alla presidenza, ma credo di no perché era al vaglio dei revisori, è un emendamento di circa 500.000 euro, sono trasferimenti legati all'emergenza Covid per manutenzioni straordinarie nelle scuole. Penso che ne eri perfettamente a conoscenza e quindi arriverà a momenti, penso che domani sarà qua. Per le scuole sono fermo a quello che... Stiamo lavorando, le scuole sono sostanzialmente pronte, ci sono questi 500.000 euro che tardivamente il governo nazionale e quindi la Regione hanno messo in campo, ma sono 500.000 euro che potrebbero essere messi pronti subito a disposizione qualora il Consiglio come certamente farà approverà il piano triennale e sicuramente non toccherà questi fondi e su questi fondi poi si aprirà una discussione. Inoltre è in arrivo un ulteriore emendamento, questo particolarmente importante, che si riferisce al porto pubblico, perché nell'elenco abbiamo al numero, non l'ho scritto ma non ha importanza, basta vedere il piano triennale, abbiamo un progetto di messa in

sicurezza dei famosi 55 milioni del porto pubblico come la Consigliera Arcara mi indica datato, assolutamente sì, come sapete questa amministrazione di concerto con la Regione si è negli ultimi anni, nell'ultimo anno forse sostituita alla stessa per la progettazione in house che abbiamo fatto con gli uffici comunali e ha proposto per il porto pubblico, nel senso ha trasmesso un progetto di 59 milioni virgola e quindi questo dovrà essere inserito come una modifica al piano triennale e arriverà l'emendamento che ripeto è all'assoluto vaglio dei revisori contabili. Ha già avuto il parere tecnico positivo, il parere contabile, manca come sapete perfettamente sempre il parere dei revisori contabili che ahimè non sono locali, per quello che noi sappiamo perfettamente com'è andata, si trovano fuori e quindi i tempi sono un po' più lunghi e non sono sempre presenti in aula consiliare per potere dare pareri on-line come eravamo abituati nei tempi passati, quindi questo porterà dei ritardi, ma ripeto credo che il piano triennale non si approva in un giorno, non è mai accaduto, perché sarà oggetto di tante valutazioni che questo Consiglio sicuramente apporterà e di tante discussioni legittime che rientrano nella democrazia e quando si parla di scelte di tipo funzionale, di tipo strutturale, di interventi importanti per la città, il Consiglio è la massima espressione per poter valutare le scelte che l'amministrazione fa nella proposta di piani triennali e che successivamente come è sempre accaduto poi si arriverà all'approvazione di un piano triennale che è una valutazione che facciamo un po' tutti assieme e che i Consiglieri è uno degli atti più importanti per poi arrivare al bilancio per potere stabilire quelle che sono le linee di programmazione degli interventi nell'anno corrente e anche le programmazioni a lunga gittata. Adesso la mia relazione che come avete visto ha toccato i punti più salienti con dei numeri e con delle considerazioni, ma ho omesso di entrare in aspetti tecnici, perché pur potendolo fare, lo dico sempre, non è un mio compito, invece sarà assolutamente dei tecnici che saranno chiamati a dovere anche singolarmente, anche facendo notte come è giusto che sia, perché condivido, dare a tutti Consiglieri la possibilità di valutare nell'approvazione del piano triennale e di conoscere quelli che sono l'iter progettuali, le scelte programmatiche, i tipi di interventi, i fondi stabiliti per l'edilizia scolastica piuttosto che per l'edilizia non scolastica che ne abbiamo tanta in giro, per le strade, per le fognature e per l'acquedotto. È un piano triennale diciamo che presenta una struttura importante che è quella dei finanziamenti che questo Consiglio durante il suo percorso ha visto passare pure progetti e assieme comunque abbiamo messo in opera e che quindi alla fine sarà oggetto della discussione, ma ripeto è assolutamente propedeutico, lo dico io, ma l'ha

detto già il presidente, lo condivido perfettamente, una trattazione completa del dirigente e ancora di più delle singole PO, che hanno di fatto steso insieme ai propri collaboratori le progettazioni. Io credo di aver affrontato il discorso generale che mi ero preparato. Presidente, io ho concluso la parte che era di mia competenza, credo che andare oltre questo è un aspetto troppo tecnico.

PRESIDENTE GALFANO

Ora se c'è qualcuno che ha qualche dubbio da chiarire. Collega Arcara, si deve mettere da un microfono, perché così non la possiamo ascoltare. Prego.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie, Grazie, Presidente, grazie Assessore per la sua relazione molto puntuale e precisa. Allora, io ieri gliel'ho posto in modo informale il quesito e adesso lo chiedo così in una maniera che mi sembra legittima perché io esercito un mandato che mi è stato conferito dai miei concittadini. Il ripristino del manto stradale in contrada Cozzaro quando verrà effettuato? Cioè rientra tra queste opere? Perché io le ricordo, ma lei lo sa meglio di me, quindi non glielo devo ricordare ma faccio presente che recentemente sono stati effettuati i lavori di fognatura in quella zona, proprio recentemente sono finiti proprio appena 10 giorni fa. Purtroppo il manto stradale è in condizioni davvero pietose, perché ci sono delle buche enormi che evidentemente creano difficoltà e per le macchine e per chi cammina a piedi. Allora, io dico indipendentemente dal discorso di... Non è strumentalizzazione, è una necessità dettata da chi vive in quella zona e hanno lasciato la strada in queste condizioni. Dico mi dica lei quando sarà possibile, magari anche per cercare di avere una chiarezza su questo, se dobbiamo aspettare la nuova consiliatura, o se rientra tra queste opere o se ancora bisogna effettuare altri lavori proprio di ripristino del manto. Io questo non lo so, io lo sto chiedendo in una maniera così ufficiale. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Arcara. Assessore, prego.

ASSESSORE ACCARDI

Allora, è giusto per quanto riguarda questi lavori delle fognature poi faccio un discorso a 360 gradi e spero di farlo abbastanza bene. I lavori delle fognature sono ovviamente interventi che riguardano le fognature e qualora si interviene nelle fognature, poi c'è in automatico il ripristino della sede stradale. Non è sempre detto che se l'intervento avviene sulla sezione stradale abbastanza limitata, non è detto che viene fatta sempre tutta la sede

stradale, non perché lo sceglie l'amministrazione, ovviamente proprio l'amministrazione dice è un progetto datato, posso dire io perché è agli atti, la via Trapani lo dico al Consiglio così ne è pure cosciente, la via Trapani doveva essere fatta 2,70 metri per scelta progettuale da chi ha fatto i progetti e come sapete tutti sono dei progettisti esterni che hanno vinto delle gare pubbliche, l'amministrazione sulla via Trapani è intervenuta fortemente perché si trattava di una viabilità principale di collegamento con Trapani e ha voluto fortemente che la sede stradale venisse fatta per intero. Stesso discorso uguale, quello che dico è registrato, non ho alcuna difficoltà a riconfermarlo, stesso discorso è successo sulla via Mazara, stesso discorso è successo sulla via Tunisi, è stata fatta tutta, ma ripeto per nostra intercessione. È stato fatto sulla via Favara, non siamo riusciti perché l'impresa è quindi il RUP, perché non è che noi trattiamo con l'impresa, trattiamo con il RUP e con il direttore dei lavori, sulla via per esempio (inc.) non siamo riusciti perché non c'erano le fonti diceva il RUP e quindi non sarà possibile fare tutta la sede stradale, se non nell'ultimo tratto, proprio a via di una mediazione continua con gli uffici. Comunque per quanto riguarda la via che lei segnalava, adesso vediamo cosa possiamo fare comunicando al RUP se ci sono ancora delle disponibilità. Posso dire che in questa giornata stanno (inc.) giusto lo dico ai Consiglieri che sono in giro e vengono sollecitati da più parti, stanno (inc.) una parte della via Mazara che è stata rifatta e deve essere rifatta e a giorni, speriamo come ci hanno garantito prima dell'inizio delle scuole, sarà fatta la via Trapani. Ripeto, poi gli interventi puntuali quale potrebbe essere quello che lei segnalava perché è un'azione importante, potrebbe essere oggetto di un vostro emendamento, ma non lo devo dire io, sto parlando con la mente di un Consigliere perché lo sono stato, rientra assolutamente nelle prerogative perché parliamo di una viabilità importante è non certo di una... Ha perfettamente ragione, sono ragionevolmente certo che verrà fatta dalla fognatura, ma non sono assolutamente certo. Quindi, ragionevolmente perché non conosco il singolo intervento, me l'ha segnalato più volte, dovrò chiamare il RUP in questi giorni, questa giornata è un po' movimentata per tutti, domani vediamo di capire se le posso dare qualche risposta con estremo piacere perché rappresenta una strada importante per la città di Marsala. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Allora, Assessore, io approfitto della sua presenza qui, anche se siamo in pochi, per trattare un argomento un po' caro a tutti. Io mi riferisco al cimitero. Innanzitutto cosa che non rientra nelle sue competenze, almeno mi pare che non sia nella sua delega, ecco continuo sempre io a

insistere sul fatto che tenere il cimitero chiuso la domenica è una cosa sbagliatissima, perché si privano centinaia di cittadini di andare a trovare i propri cari, perché i cittadini e molti di questi lavorano dal lunedì al sabato e si trovano liberi soltanto la domenica e soltanto per una presa di posizione del nostro amico sindaco, che non capisco perché ha deciso questa chiusura approfittando di questo periodo di Covid poi un certo punto dice "la domenica lo dobbiamo tenere chiuso". Purtroppo io ho insistito tanto, ma non c'è stato nulla da fare e ci sono veramente centinaia e centinaia di cittadini da 4 o 5 mesi che non possono andare a portare un fiore ai propri cari, perché lavorano e non possono prendersi... Io faccio un esempio di casa mia, magari sembrerà un po' banale, mia moglie lavora dal lunedì al sabato dopo tre mesi è andato a trovare i propri cari quando si è presa le ferie, perché non poteva andarci un altro giorno. Lasciamo perdere questo che è un'introduzione, ripeto io invito ancora una volta prima che si sciolgano qui le righe di dare la possibilità ai cittadini di andare a trovare i morti, i loro cari. Parlo del cimitero anche perché io sono uno di quelli che il sabato non lavora e quindi mi posso permettere di andare a trovare i miei cari e ogni sabato vado lì, assessore Accardi, ma questi lavori che sono nel cimitero, sono di una lentezza esasperante, io ripeto ci vado ogni sabato e quei viali sono sempre nella stessa identica situazione, per mesi e mesi ancora e la gente è costretta, chi non può camminare c'è la macchinetta elettrica, ma si deve fare un percorso lunghissimo per andare in alcune cappelle. Io la invito, rientra questo nelle sue competenze, ad accelerare, a sollecitare all'impresa che si sbrighino, perché questo magari... Però ripeto è brutto vedere in queste condizioni e questo rientra nelle sue competenze di potere... E nel frattempo magari mi sto dilungando un po' troppo per le mie abitudini, chiedevo a lei che notizia ha di quell'emendamento fatto da noi in Consiglio Comunale di 600.000 euro riguardante proprio il cimitero dove noi come Consiglio Comunale facendo quell'emendamento chiedevamo di asfaltare la piazza antistante, di mettere le panchine, di mettere luci, di acquistare le scale, di acquistare un po'... Magari ne approfitto, prego, le do subito la parola perché desideravo una sua risposta. Grazie.

ASSESSORE ACCARDI

Signor Presidente, allora, per quanto riguarda il discorso di apertura e chiusura potrei tranquillamente dire non rientra nelle mie deleghe, mi conoscete ho sempre risposto in tutto pur non avendo la delega. Io credo che la risposta l'ha un po' data lei, pur condividendo, perché nessuno di qua può dire di non frequentare quel posto sacro, perché purtroppo per la vita ci troviamo tutti a doverlo frequentare, perché è così la vita, comprendo il

disagio, perfettamente su questo l'abbraccerei perché lo condivido, ma nello stesso tempo lei ha dato una risposta, comunque io sono sempre nel parere lo dico senza difficoltà che lo aprirei pure io, ciononostante devo dire qual è il problema: Tanta gente affluirebbe la domenica, perché tanta gente ha quel giorno libero, quello ricordiamoci sempre che siamo in un'emergenza, purtroppo è così. Mi si potrebbe dire la movida, forse avete ragione pure voi, ma c'è questo tipo di... Credo che non ci sia una volontà credetemi in generale quando parliamo in cimitero, poi entrò nella seconda fase, se arriva una massa così eccessiva di persone si potrebbe creare un problema di natura sanitaria.

PRESIDENTE GALFANO

Quindi, Salvatore, perdonami, l'idea è di non fare affollamento la domenica? Per cercare di capire.

ASSESSORE ACCARDI

Io ho fatto una premessa, di non avere la delega di non conoscere realmente qual è il motivo la decisione, ma mi informerò.

PRESIDENTE GALFANO

Siccome mi è stato detto che un giorno alla settimana si dovrebbe sacrificare, sanifichiamo il lunedì, martedì, mercoledì per dare la possibilità.

ASSESSORE ACCARDI

Io porterò avanti questo assolutamente, ma ripeto non conoscendo gli atti, proprio perché non me ne occupo, immagino e questo tu che sei sensibile lo capirai perfettamente, che questo problema potrebbe diventare un problema serio, ciononostante ho risposto sostanzialmente se dovessi essere io Assessore a decidere così. Può essere pure che sbaglierebbe, attenzione, perché poi da un lato fai contenta gente che certamente non va a ballare, ma va a portare dei fiori propri cari e dall'altro lato c'è un'emergenza sanitaria che speriamo che non prosequa per come sta proseguendo, perché lì ci troveremo tutti in difficoltà. Qua c'è il dottore Guercio che è un esperto in materia e mi fa segnale so che perfettamente lui sta seguendo più di tutti noi perché conosce l'argomento. Per quanto riguarda i lavori domani stesso, nella prossima seduta, mi informerò sull'andamento degli stessi e perché si sta rallentando, credo che abbia chiesto un'altra cosa. L'emendamento ci sono 1 o 2 gare che devono partire... Stanno per partire, credo che sono già affidate e quindi la risposta è immediata, partiranno a breve, a brevissimo, credo con questo stesso ultima parte di questo percorso che ci porterà alla nuova amministrazione. Comunque per quello che mi hai chiesto per quanto riguarda il cimitero sarò

portavoce di questa esigenza e nello stesso tempo vediamo per i lavori che ci sono in corso di accelerare. C'è da dire che c'è un disagio, perché non mi sono mai nascosto dietro un dito mai per natura mia, c'è un disagio delle attività delle imprese per responsabilità non nostre e non vostre, si sta perdendo un po' troppo tempo il parere dei revisori contabili per riaccertamento e questo un dato che lei conosce sicuramente. Si sta perdendo un po' di tempo, non ne so le ragioni, probabilmente appunto per la distanza, il discorso Covid. Io ogni giorno sollecito il dottore Angileri che non ha alcuna responsabilità affinché arrivi questo parere e si possano pagare le aziende che se non pagate dovrebbero assolutamente e devono lavorare, ma comprendiamo pure che se non prendono i soldi certamente non hanno questa voglia di accelerare. Noi saremo vigili affinché questo non accada. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei. Anzi, diciamo siamo in pochi, grazie a te Salvatore, ti ringrazio per la tua disponibilità a portare avanti perché ci sono tantissimi cittadini veramente. Così magari rasserenò mia moglie, è una battuta naturalmente. Allora, colleghi, vedo che l'aula purtroppo... Ripeto, così come ha detto il Presidente... Ci aggiorniamo domani. Allora, tenuto conto che non è una seduta prevista, anzi l'avevamo volutamente saltata e avevamo fissato la seduta il 7 e il 9, ieri purtroppo non ci stava il numero legale e quindi eravamo costretti a rinviare ad oggi e non abbiamo neanche avuto la possibilità eventualmente che cada il numero legale, perché se cade il numero legale si chiude la sessione e quindi non avremmo potuto fare quella di domani. Allora, tenuto conto che ormai l'aula è semivuota, perché siamo impegnati tutti nella presentazione delle liste elettorali che è l'ultimo giorno domani, così come anticipato ripeto ancora una volta dal Presidente, la seduta è sciolta e ci vediamo domani con un poco più di carne e più serenità, approfitteremo dei dirigenti che saranno qui, così vediamo di dare alla città questo piano triennale e bilancio, al di là di qualsiasi amministrazione prenderà il posto, o rimarrà quella che c'è, non è importante, noi lavoriamo per dare la possibilità ai cittadini di Marsala di essere nella situazione di poter affrontare l'amministrazione e le spese, quella che verrà, chiunque esso sia. Vi ringrazio, la seduta è sciolta.